



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 148 del 23/10/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 ottobre 2014, n. 285

D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e DGR 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Lizzano (TA) 1607301101 - Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari.

L'anno 2014 addì 3 del mese di ottobre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg. per la VIA (ex R.R. 10/2011, art. 1, comma 6, e art. 1, comma 4) ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota prot. 106841 del 14 ottobre 2013 acquisita al prot. A00_089_9759 del 18 ottobre 2013, AQP SpA ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Potenziamento dell' impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Lizzano (TA)", trasmettendo elaborati il progetto definitivo dell'intervento, una relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi, una relazione sulla conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica, nonché agli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e urbanistica, quadro autorizzativo inerente il progetto.

Con nota prot. A00_089_9792 del 18 ottobre 2013, l'Ufficio, espletata la verifica di completezza formale della documentazione inviata, comunicava il formale avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa sul portale web della Regione Puglia e richiedeva ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere entro il termine di 45 giorni: Provincia di Taranto, Comune di Lizzano, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL TA, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Tutela delle Acque, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale.

Con nota prot. 113995 del 30/10/13 acquisita al prot A00_089_10381 del 7/11/13 AQP trasmetteva parere con raccomandazioni espresso dal Ministero dell'ambiente prot. 50596 del 207/10/2013 positivo sulla scelta dello schema di processo e sulle soluzioni tecnologiche adottate e conformità alle disposizioni della Direttiva 91/271/CE.

Con nota prot. 15064 del 14 novembre 2013 acquisita al prot. A00_089_10825 del 19 novembre 2013 l'Autorità di Bacino della Puglia ha trasmesso in allegato il parere di conformità al PAI con prescrizioni a carico del RUP espresso con nota prot. 14611 del 06 novembre 2013.

Con nota prot. A00_169_4918 del 19/11/2013 acquisita agli atti della seduta del Comitato VIA regionale

del 19 novembre 2013, l'Ufficio Inquinamento e grandi impianti del Servizio Rischio Industriale ha comunicato che, in ragione dell'imminente recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE con conseguente espressa esclusione dal campo di applicazione AIA degli impianti di depurazione di acque reflue urbane dotate di sezione impiantistica di trattamento rifiuti liquidi l'Ufficio ritiene di non dover esprimere alcun parere di competenza in materia di autorizzazione integrata ambientale e che restano salvi gli altri pareri/atti di competenza provinciale necessari all'esercizio degli impianti con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico.

Con nota prot. 20293 del 30 dicembre 2013 acquisita al prot. A00_089_3223 del 31 marzo 2014, la Provincia di Taranto ha espresso parere favorevole all'intervento con prescrizioni

Con nota prot 2228 del 11/01/14 acquisita al prot. A00089_712 del 21/1/14 l'ASL TA - SISP UO Manduria richiedeva la documentazione di progetto in quanto "sul portale web della Regione Puglia la pagina relativa non si apre"

Con nota prot 434 del 14/01/2014 acquisita tramite il proponente al prot A00_089_1964 del 24 febbraio 2014, il Comune di Lizzano - Ufficio Tecnico ha rilasciato attestazione di conformità urbanistica dell'intervento

Con nota prot. 13897 del 10/2/14 acquisito al prot. A00_089_1524 del 12/2/14 AQP provvedeva a trasmettere integrazione documentale spontanea alla relazione di identificazione degli impatti attesi nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA

Con nota prot A00_075_677 del 14/2/14 acquisita al prot. A00_089_2315 del 6/3/14, il Servizio Risorse idriche Ufficio Attuazione e Gestione esprimeva parere di compatibilità al PTA con suggerimento

Con nota prot. 16484 del 20/03/2014, acquisita agli atti delle sedute del Comitato Regionale del 01/04/14 ed al prot. A00_089_2970 del 21/3/14, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere favorevole alle condizioni riportate. In particolare l'Agenzia evidenziava come non fosse giustificata l'eliminazione della fase di sedimentazione primaria, chiedendo integrazione documentale nel merito.

Con fax trasmesso l'1/4/2014 e acquisito al prot. A00_089_3365 del 3/4/14 il Comune di Lizzano trasmetteva l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Lizzano dell'avvio di deposito dell'istanza in oggetto dal 21 ottobre 2013 al 05 dicembre 2013 e che non sono pervenute osservazioni

Il Comitato Regionale per la VIA ha espresso il proprio parere nella seduta del 01 aprile 2014 ed acquisito prot. A00_089_3304 del 02 aprile 2014 con cui ha proposto l'esclusione dell'intervento dalla procedura di valutazione di impatto ambientale alle prescrizioni riportate nel predetto parere.

Con nota prot A00_089_3320 del 2/4/14 l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha provveduto a indire Conferenza di Servizi per il giorno 7/4/14 convocando gli Enti coinvolti nel procedimento, trasmettendo contestualmente il parere reso dal comitato Via regionale nella seduta del 1/4/14 acquisito al prot A00_089_3304 del 2/4/14

Con nota prot 36505 del 8/4/14 acquisita al prot. A00_089_3520 del 8/4/14 AQP trasmetteva documentazione integrativa in esito agli impegni presi nell'ambito della CdS del 7/4/14

Con nota prot A00_089_3573 del 10/4/14 l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha provveduto a trasmettere agli Enti coinvolti nel procedimento Il verbale della CdS del 7/4/14 e contestualmente convocava CdS per il 15/4/14

Con nota prot. 22091 del 15/4/2014 acquisita al prot. A00_089_3806 del 16/4/14 ARPA Puglia trasmetteva le proprie osservazioni in merito alle integrazioni di AQP prot 36505 del 8/4/14 osservando che "Le integrazioni fornite dal proponente a supporto della scelta progettuale di eliminazione dell'unità di sedimentazione primaria non risultano sufficienti a chiarire i potenziali benefici ambientali del progetto proposto"

Con nota prot A00_089_4137 del 28/4/14 l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha provveduto a trasmettere il verbale della CdS del 15/4/2014 e ad indire nuova Conferenza di Servizi per il giorno 13/5/14 convocando gli Enti coinvolti nel procedimento

Con nota prot. 43847 del 30/4/14 acquisita al prot A00089_del 5/5/14 AQP ha trasmesso

spontaneamente documentazione integrativa in riscontro alle osservazioni rese da ARPA Puglia nella nota prot. 22091 del 15/4/2014 precisando che “al fine di rendere il progetto rispondente in pieno alla richiesta ARPA di preservare i tre sedimentatori primari, assegnando loro la funzione di presidio di trattamento aggiuntivo per le eventuali extra-portate e carichi anomali [...] è stata ottimizzata la configurazione planimetrica attraverso il ridimensionamento ed il ricollocamento r:d? della vasca di carico al pre-ispessimento”.

Con nota prot A00_145_6876 del 9/5/14 acquisita al prot. A00_0894870 del 22/5/14 il Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ha trasmesso la ?DD n. 114 del 31/3/14 di Autorizzazione Paesaggistica dell'intervento proposto alle prescrizioni riportate con allegato parere reso dalla Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici per le province LE, BR e TA prot 3682 del 13/3/14 espresso ai sensi dell'art. 146 DLgs 42/04 e smi.

Con nota prot. 27024 del 13/5/2014 acquisita al prot. A00_089_4529 del 13/5/14 ARPA Puglia trasmetteva le proprie osservazioni in merito alle integrazioni trasmesse da AQP con nota prot. 43847 del 30/4/14 precisando che dette integrazioni “non risultano sufficienti a chiarire i potenziali benefici ambientali del progetto proposto è necessario che provveda ad?aggiornare il progetto con una previsione che lasci indenni i tre sedimentatori primari, così come dichiarato dallo stesso proponente.”

Con nota prot A00_089_4819 del 20/5/14 l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha provveduto a trasmettere agli Enti coinvolti nel procedimento il verbale della CdS del 13/5/14

Con nota prot A00_089_6863 del 21/7/14 l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha provveduto a trasmettere ad AQP le osservazioni rese da ARPA con nota prot. 27024 del 13/5/2014 chiedendo ad AQP chiarimenti in merito.

Con nota prot. n. 9379 del 25/7/14 la Soprintendenza per i beni Archeologici della Puglia comunicava di non poter esprimere il parere di competenza in assenza della Carta del rischio archeologico relativa l'area interessata.

Con nota prot A00_089_7348 del 6/8/14 l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha provveduto a trasmettere ad AQP la nota di cui al punto precedente con richiesta di provvedere al riscontro della stessa.

Con nota prot. 77975 del 4/8/14 acquisita al prot A00_089_7476 del 18/8/14 AQP riscontrava le osservazioni rese da ARPA con nota prot. 27024 del 13/5/2014 allegando specifiche valutazioni progettuali che hanno indotto il proponente a prevedere l'eliminazione dell'unità di sedimentazione primaria dal processo depurativo (dal punto di vista funzionale e non fisico)

Con nota port 79146 del 6/8/14 acquisita al prot. A00_089_7660 AQP ha provveduto a trasmettere alla Soprintendenza per i beni Archeologici della Puglia la documentazione richiesta Con nota prot. n. 9379 del 25/7/14.

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20,05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la DGR 1748 del 18 settembre 2013 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a disciplinare le modalità procedurali volte alla realizzazione delle opere di cui alla Delibera CIPE 62/2011 e 87/2012.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO che il proponente, all'atto della presentazione dell'istanza, ha attestato di dover conseguire le seguenti autorizzazioni

- Autorizzazione Paesaggistica
- Parere di compatibilità al PAI
- Provvedimento conseguente la verifica di assoggettabilità a VIA dell'intervento

PRESO ATTO che con nota prot A00_145_6876 del 9/5/14 acquisita al prot. A00089_4870 del 22/5/14 il Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ha trasmesso la DD n. 114 del 31/3/14 di Autorizzazione Paesaggistica dell'intervento proposto alle prescrizioni riportate.

PRESO ATTO che con nota prot. 15064 del 14 novembre 2013 acquisita al prot. A00_089_10825 del 19 novembre 2013 l'Autorità di Bacino della Puglia ha trasmesso in allegato il parere di conformità al PAI con prescrizioni a carico del RUP espresso con nota prot. 14611 del 06 novembre 2013.

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

RITENUTO, alla luce dei pareri acquisiti, al fine di assicurare la massima tutela possibile delle matrici ambientali dell'area, si prescrive ad AQP:

1. in relazione al suggerimento riportato nel parere di compatibilità al PTA formulato con nota prot A00_075_677 del 14/2/14 acquisita al prot. A00_089_2315 del 6/3/14, dal Servizio Risorse idriche Ufficio Attuazione e Gestione, lo stesso diventa prescrizione e sia ottemperata attraverso la redazione di uno studio di fattibilità tecnico/economico di attivazione dell'esistente impianto di affinamento per il riutilizzo delle acque depurate che verrà trasmesso prima dell'entrata in esercizio dell'impianto oggetto del presente provvedimento nella nuova configurazione al Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia per l'adozione degli atti consequenziali
2. in relazione ai pareri resi da ARPA Puglia, citati in narrativa, in riferimento ai benefici ambientali derivanti dalla scelta progettuale riguardante il trattamento di sedimentazione primaria, di lasciare indenni le unità fisiche di sedimentazione primaria al fine di poterne prevedere il riutilizzo e di prevedere, nel Piano di monitoraggio e controllo che dovrà essere approvato da ARPA Puglia di cui al parere reso dal Comitato VIA regionale, specifica sezione che consenta di valutare le performance dell'impianto nella nuova configurazione rispetto a quella attuale. Agli esiti di detto specifico monitoraggio, i cui tempi e modi verranno stabiliti da ARPA Puglia, li dove supportato dai dati acquisiti, sia consentito di reintrodurre la sedimentazione primaria nel processo di trattamento
3. che l'impianto sia condotto secondo modalità tali da assicurare in maniera da non incidere

?significativamente sullo scarico e che Il Piano di Monitoraggio che dovrà essere approvato da Arpa contenga una specifica per quanto riguarda il punto di scarico al fine di una conservazione e tutela ecologica del sito.

4. in riferimento alle indicazioni riportate nella nota prot. n. 9379 del 25/7/14 dalla Soprintendenza per i beni Archeologici della Puglia, di trasmettere la Carta Archeologica dell'area di intervento prima dell'avvio dei lavori al fine di consentire ulteriori valutazioni alla competente soprintendenza.

RICHIAMATE le precisazioni espresse dall'Ufficio VIA/VAS con nota prot A00_089_7915 del 11/09/2014

PRECISATO altresì che il presente provvedimento reso ai sensi della Legge Regionale 11/01 e s.m.i è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento proposto e che il parere relativo alla verifica di assoggettabilità è da ritenersi espresso per il livello di progettazione prescritto dalla normativa;

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi, la proposta progettuale consistente nel potenziamento dell'esistente depuratore a servizio dell'agglomerato di Minervino Murge, non determina impatti significativi e negativi sull'ambiente, fermo restando il rispetto delle prescrizioni espresse nel corso del procedimento;

RITENUTO, per tutto quanto sopra considerato, di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale VIA il progetto di che trattasi

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti
- di esprimere in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta dell'1 aprile 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, nonché alle determinazioni della Conferenza di Servizi, l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale per l'intervento "Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Lizzano (TA)" per tutte le motivazioni ivi espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate
- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra e riportate in narrativa. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- di obbligare altresì il proponente ad acquisire il parere igienico sanitario da parte della ASL territorialmente competente prima dell'avvio dei lavori
- che sia data espressamente e puntualmente evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti nonché dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 01 aprile 2014 come nelle previsioni di cui agli artt. 54 e 55 del DPR 207/2010, nella verifica di compatibilità (art. 52 c. 1 lett. d) del DPR 207/2010
- di obbligare il proponente a conformarsi alle prescrizioni formulate nei pareri espressi dagli enti ed acquisiti al procedimento, che qui si intendono puntualmente richiamati;
- di stabilire che il Comune di Lizzano, all'atto della approvazione del progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento,
- di precisare che il presente provvedimento:
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ove necessarie
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo
 - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. - di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia; - di trasmettere il presente provvedimento
- alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
- Provincia di Taranto, Comune di Lizzano, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, BR e TA, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL TA, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Risorse Idriche, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale e Foreste;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. ?facciate sui Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio
Antonello Antonicelli